



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 585480 - Fax 06 5883926



Via Rovereto 11 – 00198 Roma
Tel. 06 8840772 - Fax 06 8844977



Via Aureliana, 63 – 00187 Roma
Tel. 06 4870125 - Fax 06 87459039



Viale Trastevere, 60 - 00153 Roma
Tel. 06 58893224 Fax 06 5897251

Prot. n. 1001/CCU
Roma, 13 dicembre 2012

Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Piazzale Kennedy, n. 20
00144 Roma
dpun@postacert.istruzione.it

Al Direttore Generale per
l'università, lo studente e il
diritto allo studio universitario
Dott. Daniele LIVON
direzione.universita@miur.it

Al Ministro della Salute
Viale G. Ribotta, n. 5
00144 - Roma
segreteriaministro@sanita.it

Al Capo Dipartimento del
Dipartimento della programmazione
e dell'ordinamento del S.S.N.
Dott. Filippo PALUMBO
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma
segr.dipqual@sanita.it

Al Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

All'Ispettore Generale Capo
dott. Francesco MASSICCI
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
francesco.massicci@tesoro.it

Al Ministro della Pubblica
Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele, n.116
00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

All'Assessore alla Salute della
Regione Sicilia
Piazza Ottavio Ziino, 24
90145 Palermo
assessore.sanita@regione.sicilia.it

Alla Corte dei Conti
Viale Giuseppe Mazzini, n. 105
00195 Roma
urp@corteconticert.it

Alla Sezione Regionale della
Corte dei Conti della Sicilia
Via Notarbartolo, n. 8
90141 Palermo
sezione.controllo.sicilia@corteconti.it

OGGETTO: - Revoca accordo quadro Università - Regione Sicilia del 21 e 22 dicembre 2011 e intesa Università di Catania - A.O.U. "Policlinico Vittorio Emanuele" -.

Com'è noto la Regione Sicilia e le Università di Catania, di Palermo e di Messina in data 21 e 22 dicembre 2011 hanno sottoscritto un accordo quadro volto al trasferimento, alle rispettive Aziende Ospedaliere Universitarie, del personale universitario ivi operante in convenzione ai sensi del D.Lgs. n. 517/99. Ciò, ad avviso delle scriventi, in palese contrasto con il quadro normativo vigente e con un evidente e ingiustificato aggravio di spesa per l'Erario Pubblico e, in particolare, per il Bilancio della Regione Sicilia.

Malgrado le iniziative poste in essere a tutela del personale interessato, tra le quali pendono anche ricorsi innanzi al TAR Palermo, la sola Università di Catania ha disposto, con decorrenza 01.03.2012, l'effettivo trasferimento di centinaia di lavoratori all'A.O.U. "Policlinico-Vittorio Emanuele".

Anche a seguito di un esposto presentato dalle scriventi Segreterie Nazionali del Comparto Università al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al Ministro per la Pubblica Amministrazione, Al Ministro della Salute, al Ministro dell'Economia e Finanza, nonché alla Corte dei Conti e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti; il M.E.F. e il Ministero della Salute, per tramite dei rispettivi servizi di controllo, hanno accertato l'illegittimità del summenzionato accordo quadro invitando la Regione Sicilia a revocare l'atto in questione con immediato ripristino dello "status quo ante".

L'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia, pertanto, in data 4 ottobre u.s., ha ottemperato alle disposizioni ministeriali adottando un provvedimento in autotutela di revoca del summenzionato accordo quadro, precisando che l'A.O.U. "Policlinico Vittorio Emanuele" avrebbe dovuto iscrivere nel proprio bilancio, quali crediti vantati nei confronti dell'Ateneo, tutti i costi eventualmente sostenuti e derivanti dal trasferimento del personale in argomento.

A seguito di tale atto il Rettore dell'Ateneo di Catania avrebbe dovuto disporre l'immediato reintegro nei ruoli dell'Università dei lavoratori illegittimamente trasferiti all'A.O.U. .

Dobbiamo prendere atto che ciò non si é ancora verificato, anzi dalle informazioni in nostro possesso sembrerebbe che l'Ateneo sia intenzionato ad impugnare il provvedimento di revoca dell'accordo quadro, ovvero proporre ulteriori soluzioni all'Assessore alla Salute che rischiano di confermare l'illegittimo stato di fatto che si é venuto a determinare e che sarà oggetto di ulteriori significative azioni poste in essere dalle scriventi OO.SS. e dai singoli lavoratori volte, non solo, al reintegro nei ruoli dell'Ateneo del personale in parola, ma anche finalizzate all'accertamento di eventuali responsabili nelle sedi competenti.

Allo stato centinaia di lavoratori universitari vivono una situazione ormai giunta al limite di ogni umana sopportazione, ove, oltre ad essere messo quotidianamente in discussione lo stato giuridico universitario, le retribuzioni, i diritti e le prerogative sindacali e la titolarità del posto di lavoro, la tensione accumulata rischia di sfociare in atti imprevedibili che le scriventi OO.SS. non potranno controllare.

A tal riguardo, inoltre, é doveroso segnalare quanto ci é stato riferito dai nostri terminali associativi ai quali il Magnifico Rettore dell'Università di Catania, nell'ambito di un incontro di contrattazione integrativa, ha comunicato di aver avuto rassicurazioni dall'Assessorato della Salute della Regione Sicilia, che quest'ultimo avrebbe garantito le risorse occorrenti per la corresponsione degli stipendi del personale interessato dall'illegittimo provvedimento di trasferimento e che l'Assessore alla Salute avrebbe dovuto chiedere al M.I.U.R. la restituzione dei punti organico che lo stesso Ministero avrebbe incamerato, senza i quali non sarebbe possibile disporre il predetto reintegro.

Tenuto conto del quadro normativo vigente e delle precise indicazioni fornite dal M.E.F. e dal Ministero della Salute, per tramite dei rispettivi servizi di controllo, tali circostanze appaiono alle scriventi OO.SS. molto strane.

Tuttavia, in considerazione dei danni che possono derivare dalla situazione venutasi a creare sia alle Istituzioni che ai lavoratori e di quelli eventualmente già arrecati e/o arrecabili al Pubblico Erario, le scriventi OO.SS. chiedono alle SS.LL., ciascuno per le rispettive competenze, un significativo intervento finalizzato a ripristinare la situazione giuridica ed economica antecedente all'approvazione del revocato accordo quadro Università - Regione Sicilia sottoscritto il 21 e 22 dicembre 2011 e della collegata intesa Università di Catania - A.O.U. "Policlinico Vittorio Emanuele".

Si resta in attesa di urgente riscontro, cordialmente.

LE SEGRETERIE NAZIONALI